



Azienda di Servizi alla Persona

**ISTITUTI MILANESI
MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO**

***Bilancio al
31 dicembre 2015***

26 aprile 2016

Direzione Economico Finanziario
Tel. 02/40.29.226 – Fax 02/40.29.233 – e-mail: contabilita@pioalbergotrivulzio.it
Codice Fiscale/Partita IVA: 04137830966



BILANCIO D'ESERCIZIO 31 DICEMBRE 2015

31.12.2015	31.12.2014
------------	------------

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1. RICAVI PER PRESTAZIONI EROGATE

a. Rette	73.635.025	70.974.417
b. Altri ricavi	5.124.095	4.987.287

2 - PROVENTI E RICAVI DIVERSI

a. Del patrimonio immobiliare	10.599.338	10.364.712
b. Diversi istituzionali	39.789	38.956
c. Risultato netto attività commerciale	-	-
d. Altri proventi	764.411	735.819

3. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

a. Capitalizzazione di costi	-	-
b. Variazione delle rimanenze	-	0
c. Rimanenze iniziali	-	-
d. Rimanenze finali	-	-

4. CONTRIBUTI

a. Contributi da Enti Pubblici	-	0
b. Contributi da privati	-	-

5. Altri ricavi (costi capitalizzati)	5.406.113	5.333.246
---------------------------------------	-----------	-----------

TOTALE A	95.568.772	92.434.437
-----------------	-------------------	-------------------

B. COSTI DELLA GESTIONE

1. ACQUISTI PER BENI DI CONSUMO	(6.242.542)	(6.241.265)
---------------------------------	-------------	-------------

2. PER SERVIZI

a. Consumi energetici	(2.736.710)	(3.043.040)
b. Pulizie	(3.827.523)	(4.229.079)
c. Consulenze	(807.990)	(723.521)
d. Manutenzioni	(2.499.593)	(2.624.849)
e. Altri costi	(13.142.803)	(13.528.429)

3. PER GODIMENTO BENI DI TERZI

a. Affitti	-	-
b. Canoni di locazione finanziaria	-	-
c. Altri da elencare	(752.577)	(768.904)

4. PER IL PERSONALE

a. Salari e stipendi	(45.775.557)	(43.852.031)
b. Oneri sociali	(10.666.242)	(10.712.432)
c. Trattamento fine Rapporto	(11.937)	(14.350)
d. Trattamenti quiescenza e simili	-	-
e. Altri costi	(43.778)	(62.671)

5. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

a. Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(333.314)	(326.611)
b. Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(8.859.461)	(8.819.329)
c. Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-

6. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE BENI DI CONSUMO	(98.733)	(172.904)
---	----------	-----------

7. ACCANTONAMENTI FONDI RISCHI

a. Quote per svalutazioni crediti	(436.014)	(2.651.431)
b. Altre quote (da specificare)	-	0

8. ALTRI ACCANTONAMENTI	(6.491)	(34.974)
-------------------------	---------	----------

9. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

a. Imposte	(2.178.219)	(2.222.396)
b. Tasse	(528.793)	(484.870)
c. Oneri vari diversi	(2.298.027)	(2.334.152)

TOTALE B	(101.246.304)	(102.847.239)
-----------------	----------------------	----------------------

C. FINANZIAMENTI ALLE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE

RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B-C) = G	(5.677.532)	(10.412.802)
---	--------------------	---------------------

BILANCIO D'ESERCIZIO 31 DICEMBRE 2015

	31.12.2015	31.12.2014
D. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1. Proventi da partecipazioni	-	-
a. da società di capitali	-	-
b. da altri soggetti	-	-
2 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI	151.312	153.549
3. INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI		
a. Interessi passivi su operazioni a breve	(1.408.956)	(1.624.163)
b. Interessi passivi su mutui	(673.887)	(374.113)
c. oneri finanziari diversi	(4.743)	(25.924)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(D1 + D2 - D3) = H	
	(1.936.274)	(1.870.652)
E. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1 - RIVALUTAZIONI		
a. di partecipazioni	-	-
b. di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
2 - SVALUTAZIONI		
a. di partecipazioni	-	-
b. di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	0
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
TOTALE DELLE RETTIFICHE (E1 - E2) = I	-	-
F. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1. PROVENTI DA:		
a. Donazioni e lasciti	-	-
b. Erogazioni liberali	-	-
c. Plusvalenza da alienazione	37.839	31.691
d. Altri da specificare	292.541	389.942
2. ONERI		
a. Minusvalenze da alienazioni	-	0
b. Insussistenza da inattività	-	-
c. sopravvenienze di passività	(24.500)	(164.697)
d. Oneri straordinari diversi	(369.594)	(282.534)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (F1 - F2) = L	(63.714)	(25.598)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	R = +/- G +/- H +/- I +/- L	
	(7.677.520)	(12.309.052)
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	(1.314.268)	(1.161.962)
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(8.991.788)	(13.471.014)

BILANCIO D'ESERCIZIO 31 DICEMBRE
2015

31.12.2015	31.12.2014
------------	------------

A. CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO		
1. PER FONDO DOTAZIONE	-	-
2. PER CONTRIBUTO C. CAPITALE	-	-
Totale A	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1. costi di impianto e di ampliamento	-	-
2. costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3. diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4. concessioni, ricerche, marchi	265.000	315.940
5. immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
6. Altre immobilizzazioni immateriali	2.050.386	2.207.414
Totale B.I	2.315.386	2.523.353
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. terreni	14.149.486	14.149.486
2. fabbricati (patrimonio indisponibile)	100.457.043	100.690.739
3. fabbricati (patrimonio disponibile)	61.245.106	63.922.603
4. immobili di pregio artistico (patrimonio indisponibile)	-	-
5. immobili di pregio artistico (patrimonio disponibile)	-	-
6. impianti e attrezzature (patrimonio indisponibile)	3.254.535	4.466.984
7. impianti e attrezzature (patrimonio disponibile)	-	-
8. beni mobili di pregio artistico (patrimonio indisponibile)	1.983.926	1.983.926
9. automezzi	29.796	75.064
10. immobilizzazioni in corso ed acconti	14.596	3.340.576
11. altre immobilizzazioni materiali	1.850.388	2.225.110
Totale B.II	182.984.878	190.854.488
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. Partecipazioni in:		
a. Società di capitali	-	-
b. Altri soggetti	-	-
2. Crediti	-	-
a. Verso società di capitali	-	-
b. Verso altri soggetti	-	-
3. Titoli	5.779.991	5.779.991
Totale B.III	5.779.991	5.779.991
TOTALE B	191.080.254	199.157.833
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
1. Beni di consumo		
a) sanitarie	390.453	430.598
b) non sanitarie	280.538	339.125
2. Altri beni	-	-
3. Lavori in corso	-	-
4. Acconti	-	-
Totale C.I	670.991	769.723
II - CREDITI		
1. Verso la regione	27.750	50.000
2. Verso il comune	2.797.862	2.021.986
3. Verso altri enti	397.803	322.683
4. Verso imprese partecipate	-	-
5. Verso altri soggetti	11.034.451	10.781.155
Totale C.II	14.257.866	13.175.824
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1. Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2. Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3. Altre partecipazioni	2.315	2.315
4. Titoli	25.502	25.502
Totale C.III	27.817	27.817
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1. Depositi bancari e postali	70.113	283.396
2. Assegni	-	-
3. Denaro e valori di cassa	72.581	90.477
Totale C.IV	142.694	373.873
TOTALE C	15.099.368	14.347.238
D. Ratei e risconti attivi		
1. Ratei	52.183	52.183
2. Risconti	50.440	80.909
TOTALE D	102.622	133.091
TOTALE ATTIVO	206.282.245	213.638.162
E. Conti d'ordine		
F. Beni di terzi	115.285.189	93.586.718

BILANCIO D'ESERCIZIO 31 DICEMBRE
2015

	31.12.2015	31.12.2014
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione		
1. Iniziale	5.585.267	5.585.267
2. Variazioni	1.219.938	1.219.938
II. Contributi in conto capitale		
a) donazioni in conto capitale	117.160.292	122.500.068
b) contributi ricevuti	5.432.924	5.499.798
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve	43.403.796	43.403.796
VII. Utile (perdite) portati a nuovo	(90.448.574)	(76.977.559)
VIII- Utile (perdita) dell'esercizio	(8.991.788)	(13.471.014)
TOTALE A	73.361.856	87.760.294
B. CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
	-	-
C. FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1. Fondo liquidazione crediti	-	-
2. Per imposte	4.639	4.639
3. Altri	3.728.865	3.882.737
TOTALE C	3.733.504	3.887.376
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	173.450	191.742
E. DEBITI		
I. Debiti di finanziamento		
1. Finanziamento a breve termine	-	-
2. Mutui e prestiti	51.689.949	33.707.549
3. Debiti pluriennali	1.294.857	1.500.957
4. Debiti verso Banche a breve termine	47.160.797	56.759.385
Totale E.I	100.145.604	91.967.891
II. Debiti di funzionamento		
1. Debiti verso fornitori	18.088.996	19.412.444
2. Altri debiti	846.390	423.158
Totale E.II	18.935.386	19.835.602
III. Debiti diversi		
1. Debiti verso società di capitali	-	-
2. Debiti verso Amministrazioni Pubbliche	-	-
3. Debiti tributari	1.853.850	2.237.769
4. Debiti verso istituti di previdenza	2.015.556	2.045.710
5. Altri debiti	4.375.217	4.341.166
Totale E.III	8.244.622	8.624.645
TOTALE E	127.325.612	120.428.139
F. RATEI E RISCOINTI		
1. Ratei passivi	396.002	47.281
2. Riscconti passivi	1.291.822	1.323.330
TOTALE F	1.687.824	1.370.611
TOTALE PASSIVO	206.282.245	213.638.162
G. CONTI D'ORDINE		
	-	-
H. BENI DI TERZI		
	115.285.189	93.586.718
check	0	-

A.S.P. Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio

Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2015

Struttura e Natura dell'attività svolta

Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio è un'Azienda di Servizi alla Persona (in seguito "A.S.P.") che, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, svolge attività nei settori dell'assistenza sociale, dell'assistenza socio-sanitaria e dell'educazione.

L'A.S.P. è costituita da n. 5 presidi:

- l'Istituto Pio Albergo Trivulzio in Milano, preposto allo svolgimento delle attività sanitarie, riabilitative ed assistenziali rivolte prevalentemente alle persone anziane, in particolare, non autosufficienti.
- l'Istituto Frisia in Merate, ove vengono svolte prevalentemente attività di assistenza e cure delle persone anziane in RSA.
- la RSA Principessa Jolanda in Milano, ove vengono assistite persone anziane non autosufficienti.
- la RSA di via Pindaro in Milano, ove vengono assistite persone anziane non autosufficienti.
- l'Istituto Milanese Martinitt e Stelline in Milano, ove vengono svolte le attività assistenziali verso i minori riguardanti il mantenimento, l'istruzione, l'educazione e la formazione professionale.

Premessa

L'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2015 è il tredicesimo esercizio in cui si è adottata la contabilità generale di tipo economico patrimoniale, prevista dall'art. 11 della L.R. 11/2003.

L'A.S.P. è stata costituita in data 01/12/2003 per effetto del Decreto del Direttore Generale Famiglia e Solidarietà della Regione Lombardia n. 17577 del 21/10/2003, per il quale sono state estinte e fuse nella nuova ASP le precedenti ex I.P.A.B., il Pio Albergo Trivulzio di Milano e l'Istituto Milanese Martinitt e Stelline.

Ai sensi dell'art. 59 del Regolamento Regionale n. 11 del 04/06/2003 le ex I.P.A.B. in via di trasformazione hanno proseguito nell'applicazione della contabilità finanziaria fino al 31/12/2003.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio al 31 dicembre 2015 dell'A.S.P. Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, è stato redatto secondo quanto previsto dagli art. 2423 e seguenti del codice civile, dalle specifiche linee guida del Ministero della Sanità e dalle linee guida emanate dalla Regione Lombardia, interpretate ed integrate, laddove ritenuto necessario, dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori

Commercialisti ed Esperti Contabili così come modificati dall'O.I.C. (organismo italiano di contabilità) e dai documenti emessi direttamente dall'O.I.C.

La Nota Integrativa è inoltre stata integrata dal Rendiconto Finanziario che analizza la posizione finanziaria netta dell'esercizio 2015.

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e la Nota integrativa sono comparati con i dati del bilancio al 31 dicembre 2014.

Al bilancio è allegata la relazione sull'andamento della gestione dell'ASP, illustrativa dei dati economici emersi dall'attività di controllo a commento dell'andamento complessivo dell'azienda e i documenti relativi al controllo di gestione.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati per la valutazione delle voci di bilancio si basano sul principio della prudenza, della competenza e della continuità gestionale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione separata degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Gli utili sono contabilizzati solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura del bilancio.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, e all'articolo 2423 bis, comma 2 del codice civile. Si precisa, prima di passare ai commenti delle variazioni e alla presentazione dei dettagli, che non esistono elementi che ricadono sotto più voci. Si conferma inoltre che i criteri di valutazione adottati sono gli stessi utilizzati nel precedente esercizio.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Crediti per incrementi di patrimonio

I crediti per incrementi di patrimonio netto sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza economica, ossia nel momento in cui nasce il titolo giuridico a riscuotere il relativo contributo (delibera formale di erogazione dell'ente concedente).

Come per le voci dell'attivo corrente, tali importi sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in modo costante e sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri precedenti, sono iscritte a tale minor valore.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi che hanno determinato le svalutazioni, si procederà a ripristinare i valori originari al netto delle relative quote di ammortamento.

Le aliquote annue di ammortamento applicate sono le seguenti:

Concessioni, licenze e marchi; diritti di brevetto	20 %
Migliorie su beni di terzi	durata del contratto
Altre	20 %

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e di eventuali incrementi di valore dovuti alle cosiddette manutenzioni straordinarie. Ove, in apertura del bilancio redatto secondo la contabilità economico-patrimoniale, non sia stato possibile risalire a tale valore, si è provveduto a valorizzare i beni mediante stima da parte degli Uffici interni dell'Azienda, competenti in materia. Per gli immobili (terreni e fabbricati) è stato adottato il loro valore ICI al 31/12/2003.

Nel caso in cui, alla data di chiusura dell'esercizio, il residuo valore economico delle immobilizzazioni materiali risulti durevolmente inferiore rispetto a quello di iscrizione, le stesse vengono svalutate.

Qualora vengano meno i motivi di una precedente svalutazione, il valore originario verrà ripristinato al netto dei relativi ammortamenti. I valori espressi sono rettificati dai relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono determinati in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, di seguito riportate:

• Fabbricati	3 %
• Impianto telefonico	20 %
• Impianti di riscaldamento e condizionam.	12,50 %
• Impianti elevatori	12,50 %
• Impianto rete informatica	20 %
• Impianti speciali sanitari	12,50 %
• Altri impianti e macch. generici	10 %
• Attrezzature radiologiche, di laboratorio di riabilitazione e sanitarie varie	12,50 %
• Mobili e arredi	10 %
• Mobili e arredi attività sociosanitarie	12,50 %
• Autoambulanze, autovetture e motoveicoli	25 %
• Automezzi da lavoro e trasporto	20 %
• Attrezzature e macchine d'ufficio	12 %
• Attrezzature tecnico economali	12,50 %
• Computer e macchine elettroniche	20 %
• Altri beni materiali	12 %

La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta in bilancio eliminando dallo Stato Patrimoniale il costo e il fondo ammortamento e riconoscendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

Sui cespiti entrati in funzione nell'esercizio sono calcolati ammortamenti con aliquota pari al 50% dell'aliquota ordinaria.

Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

I costi sostenuti per miglioramenti, ampliamenti, modifiche, sostituzioni ed ogni altro lavoro eseguito sulle immobilizzazioni teso al mantenimento dell'efficienza originaria e/o ad un aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile dei beni, vengono capitalizzati ossia iscritti ad incremento del valore originario dei beni cui si riferiscono.

Finanziarie

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto e valutati in presenza di perdita durevole di valore tramite appostazione di fondo specifico.

Rimanenze

Le scorte di magazzino, distinte in sanitarie e non sanitarie, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. La configurazione di costo adottata è quella del costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

In particolare, i crediti verso le ASL derivanti dalle attività di ricovero e di prestazioni ambulatoriali sono iscritti sulla base delle tariffe in vigore al momento della prestazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli iscritti tra le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisizione e il loro valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale.

I crediti verso l'Istituto Tesoriere e verso l'Amministrazione Postale sono iscritti al presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Fondo di dotazione

E' dato dalla differenza algebrica tra l'attivo ed il passivo patrimoniale alla data del 1 gennaio 2004 (data di passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità

economico-patrimoniale). Tale fondo rimane generalmente inalterato nel tempo e può essere oggetto di variazione solo nei casi eccezionali previsti dalle linee guida regionali, ossia quando vengono riscontrati degli errori nella ricostruzione della situazione dell'attivo e del passivo dell'azienda alla data di passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale. Tali errori vengono registrati come variazioni in aumento o diminuzione del fondo di dotazione solo se riferite a rettifiche antecedenti il 1 gennaio 2004. Nel corso dell'ultimo esercizio, il fondo di dotazione iniziale non ha subito alcuna variazione.

Riserva per Contributi in conto capitale

In fase di attivazione della contabilità economico-patrimoniale, si è provveduto a valorizzare i contributi al fine di controbilanciare gli ammortamenti che verranno iscritti negli esercizi futuri come rettifica del valore delle Immobilizzazioni dell'attivo, con tale voce.

Si è proceduto, pertanto, a valorizzare i contributi per un importo pari alle immobilizzazioni da ammortizzare al 01/01/2004 come indicato dai criteri sopra esposti (costo storico al netto del relativo fondo ammortamento, o valore di mercato, o rendita catastale rivalutata per gli immobili).

A tale valore è stato aggiunto l'importo dei contributi in conto capitale in essere all'apertura del bilancio, relativi ad immobilizzazioni non ancora pervenute in azienda.

La "riserva per contributi in conto capitale", iscritta in bilancio al 01/01/2004, è utilizzata annualmente, in sede di redazione del bilancio d'esercizio, mediante attribuzione a conto economico di un importo determinato sulla base della vita utile dei beni ricevuti con tali contributi, al fine di sterilizzare a conto economico l'effetto dei relativi ammortamenti.

I contributi in conto capitale ricevuti in corso di anno, sono registrati nella "riserva per contributi in conto capitale" al momento della delibera di erogazione da parte degli enti e dei soggetti che li hanno concessi.

Riserva per donazioni e successioni

In fase di attivazione della contabilità economico-patrimoniale, si è provveduto a valorizzare le donazioni e successioni provvedendo a controbilanciare gli ammortamenti che verranno iscritti come rettifica del valore delle Immobilizzazioni dell'attivo, con tale voce.

Si è proceduto, pertanto, a valorizzare le donazioni e successioni per un importo pari alle immobilizzazioni da ammortizzare al 01/01/2004, come indicato dai criteri sopra esposti (costo storico al netto del relativo fondo ammortamento, o valore di mercato, o rendita catastale rivalutata per gli immobili).

La "riserva per donazioni e successioni", iscritta in bilancio al 01/01/2004, è utilizzata annualmente, in sede di redazione del bilancio d'esercizio, mediante attribuzione a conto economico di un importo determinato sulla base della vita utile dei beni ricevuti in donazione al fine di sterilizzare a conto economico l'effetto dei relativi ammortamenti.

Le donazioni e successioni ricevute, a partire dal 01/01/2004, invece, non sono soggette a sterilizzazione e sono state registrate a conto economico tra i proventi straordinari, anziché nella corrispondente voce del patrimonio netto, che accoglie solo quelle ricevute ante 01/01/2004.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono stanziamenti per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili con esattezza l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale risultante dal loro titolo e comprendono le fatture da ricevere relative all'acquisto di merci e servizi al netto delle note di accredito da ricevere.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti secondo il criterio di competenza e accolgono, in conformità ai disposti dell'art. 2424 bis del codice civile, proventi ed oneri di competenza del periodo e la cui manifestazione monetaria si avrà successivamente e costi e ricavi manifestatisi entro la chiusura del periodo, ma di competenza di periodi o di esercizi successivi.

Sono iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo che, nella fattispecie, è correlato alla competenza economica.

Conti d'ordine

Tali conti espongono l'ammontare relativo al sistema degli impegni, dei rischi, dei beni di terzi presso l'azienda in base al loro valore contrattuale.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale ed economica, ossia alla consegna dei beni oggetto dell'operazione o al momento in cui il servizio è reso, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita e la prestazione dei servizi.

I contributi in conto esercizio sono registrati per competenza nell'esercizio in cui si verifica con certezza il diritto alla percezione.

Plusvalenze e minusvalenze da alienazione

Le plusvalenze generate dalla vendita di beni acquisiti con contributi o ricevuti in

donazione vengono riclassificate, in sede di destinazione dell'utile/perdita di esercizio, in un'apposita voce di patrimonio netto ("Riserva plusvalenza da reinvestire"), da utilizzare per sterilizzare gli ammortamenti del bene che verrà acquistato con le risorse generate dalla vendita.

Le minusvalenze generate dalla vendita di beni acquisiti con contributi o ricevuti in donazione, invece, sono sterilizzate a conto economico mediante utilizzo della voce di patrimonio netto "contributi in conto capitale" o "riserve da donazioni e successioni" per pari ammontare.

Imposte sul reddito

Le imposte sono state quantificate e rappresentate in bilancio secondo il principio di competenza.

Sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti. L'Ires è stata calcolata in base al criterio di tassazione previsto per gli enti non commerciali (art. 143 D.P.R. 917/1986) cui appartiene la figura giuridica dell'ASP.

Come previsto dall'art. 77 della legge Regionale 14/07/03, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni a decorrere dal periodo di imposta 2008, le ASP sono esentate dal pagamento dell'IRAP in attuazione dell'art. 1, comma 299 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006).

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 32 lettera c del Regolamento Regionale n. 11/2003 l'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni. I dati riguardano il personale dipendente in servizio alle sottoindicate date.

I dati al 31-12-2015 a seguito di verifiche hanno subito variazioni all'interno delle categorie dell'organico.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Sanitari medici	70,40	60,00	10,40
Dirigenti sanitari non medici	7,7	4,00	3,70
Sanitari paramedici	236,87	260,00	(23,13)
Assistenti sociali ed educatori	47,00	46,00	1
Operai ausiliari e tecnici	692,20	719,00	(26,80)
Amministrativi del comparto	86,40	91,00	(4,60)
Dirigenti amministrativi	10,00	9,00	1
Totale	1.150,57	1.189,00	(38,43)

STATO PATRIMONIALE

Di seguito viene illustrato il contenuto delle voci più significative dello stato patrimoniale.

I valori sono tutti espressi in euro migliaia.

Attività

A) Crediti per incrementi del patrimonio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
0	0	-

Essi rappresentano i contributi deliberati da enti pubblici o privati non ancora incassati alla data di bilancio.

Durante l'esercizio 2015 non sono stati deliberati contributi a favore dell'Azienda, pertanto non si evince alcuna variazione rispetto al saldo al 31/12/2014.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.315	2.523	(208)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-
Diritti brevetti industriali	-				
Concessioni, licenze, marchi	316	125	-	(176)	265
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Altre	2.207	-	-	(157)	2.050
Totale	2.523	125	-	(333)	2.315

Per concessioni, licenze, marchi, l'incremento dell'esercizio è dovuto principalmente all'acquisto e alla personalizzazione di software.

Le Altre immobilizzazioni sono costituite dalle migliorie su beni di terzi, relative all'immobile RSA Principessa Jolanda detenuto dall'ASP in comodato d'uso trentennale e per il quale sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione negli anni precedenti che sono stati ammortizzati per il periodo dalla data di inizio di utilizzo del bene (01/06/1999) fino alla scadenza del comodato.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo Amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	-	-	-	-	-
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-
Diritti brevetti industriali	324	(324)	-	-	0
Concessioni, licenze, marchi	2.050	(1.785)	-	-	265
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Altre	4.715	(2.665)	-	-	2.050
Totale	7.089	(4.774)	-	-	2.315

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
182.985	190.854	(7.869)

Terreni e fabbricati (disponibili e non disponibili)

Descrizione	Importo
Costo storico	235.566
Rivalutazione monetaria	-
Ammortamenti esercizi precedenti	(56.803)
Saldo al 01/01/2015	178.763
Incrementi dell'esercizio	-
Giroconti da immobilizzazioni in corso	3.846
Valore netto contabile delle alienazioni dell'esercizio	-
Rettifiche anni precedenti	-
Ammortamenti dell'esercizio	(6.757)
Saldo al 31/12/2015	175.852

I giroconti da immobilizzazioni sono dovuti principalmente all'ultimazione dei lavori per adeguamento agli standard della casa di Merate 3 per € 3.460 migliaia; lavori di ristrutturazione dello spogliatoio maschile per € 249 migliaia; lavori reparto Hospice per € 45 migliaia.

In riferimento ai giroconti da immobilizzazioni in corso inerenti il patrimonio da reddito, sono dovuti principalmente a lavori di manutenzione straordinaria sugli stabili di Piazza del Carmine per € 75 migliaia e di via Washington per € 17 migliaia.

Impianti e attrezzature (disponibili e non disponibili)

Descrizione	Importo
Costo storico	18.568
Rivalutazione monetaria	-
Ammortamenti esercizi precedenti	(14.101)
Saldo al 01/01/2015	4.467
Acquisizione dell'esercizio	288
Incrementi da giroconti da immobilizzazioni in corso	-
Valore netto contabile dei beni ceduti nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(1.501)
Rettifiche relative ad esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2015	3.254

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano principalmente l'acquisto di attrezzature sanitarie e di riabilitazione per: € 154 migliaia destinate ai vari reparti del PAT; € 102 migliaia destinate alla struttura di Merate; € 1 migliaia per la struttura di via Pindaro.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	14.226
Rivalutazione monetaria	-
Ammortamenti esercizi precedenti	(9.942)
Saldo al 01/01/2015	4.490
Acquisizione dell'esercizio	182
Valore netto contabile dei beni ceduti nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(602)
Rettifiche relative ad esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2015	3.864

Gli incrementi dell'anno si riferiscono principalmente all'acquisto di mobili e arredi per € 107 migliaia necessari per l'Istituto Frisia di Merate e per il PAT; le attrezzature tecnico economiche per € 44 migliaia; computer per € 31 migliaia.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 01/01/2015	3.341
Incrementi dell'esercizio	545
Giroconti – riclassificazioni	(3.871)
Saldo al 31/12/2015	15

Le immobilizzazioni in corso sono in prevalenza riconducibili a:

- lavori di ristrutturazione del Teatro dei Martinitt € 13 migliaia;
- lavori su stabili patrimoniali € 2 migliaia.

I giroconti comprendono lavori effettuati ed ultimati nel 2015 girati alle rispettive voci di competenza.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5.780	5.780	-

Titoli

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Fondo Valsecchi	5749	-	-	5.749
Usufrutto Venezian	29	-	-	29
BRE c/borse studio Pioneer	2	-	-	2
Totale	5.780	-	-	5.780

I titoli iscritti in bilancio rappresentano un investimento duraturo da parte della società e si riferiscono a:

- titoli dell'eredità Jole Valsecchi vincolati per finanziare rette di ricovero agevolate relative a situazioni di indigenza accertate da un'apposita Commissione.

Nel corso degli esercizi precedenti era stato accantonato un fondo svalutazione titoli per € 20 migliaia, e non sono stati apportati ulteriori accantonamenti valutando congrua la capacità del fondo.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
671	770	(99)

Le rimanenze di magazzino alla chiusura di bilancio si riferiscono a farmaci, presidi, materiale economale e alimenti, come evidenziato nella tabella seguente:

Rimanenze	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
Beni di consumo sanitari	390	431
Beni di consumo non sanitari	281	339
Totale	671	770

Le rimanenze finali dei beni di consumo sanitari comprendono anche le giacenze presso i reparti al 31/12/2015.

Non sussistono ragioni per uno stanziamento del fondo obsolescenza magazzino, considerando l'alta rotazione della merce in giacenza.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
14.258	13.176	1.082

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale al 31.12.2015	Totale al 31.12.2014
Verso Regioni	28			28	50
Verso Comuni	2.798			2.798	2.022
Verso altri enti	398			398	323
Verso altri soggetti	11.034			11.034	10.781
Totale	14.258			14.258	13.176

I crediti verso Regione comprendono il contributo Regionale 2015 per le comunità minori.

I crediti verso i Comuni derivano dall'attività assistenziale erogata a favore degli anziani presenti all'Istituto di Milano, all'Istituto Frisia di Merate, all'Istituto di Via Pindaro e per l'assistenza ai minori presso l'Istituto dei Martinitt.

I crediti verso altri enti risultano prevalentemente verso l'ASL città di Milano per le prestazioni sanitarie erogate in convenzione con il servizio sanitario della Regione

Lombardia, crediti che dal 1° gennaio 2014 sono stati ceduti pro-solvendo a Factorit SpA.

I crediti verso altri soggetti comprendono, crediti per locazioni legate al patrimonio immobiliare e crediti verso solventi per rette RSA.

Il totale dei crediti al 31/12/2015 comprende crediti per fatture da emettere pari a € 4.520 migliaia, contro € 3.643 migliaia al 31/12/2014, (di cui verso ASL e comune di Milano € 4.373 migliaia).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'accantonamento ad un apposito fondo svalutazione che nel corso dell'esercizio ha subito variazioni in aumento.

Descrizione	Totale
Saldo al 01/01/2015	6.681
Decremento nell'esercizio	(1.350)
Incremento nell'esercizio	436
Saldo al 31/12/2015	5.766

Il decremento riguarda per € 127 migliaia l'utilizzo del fondo svalutazione su crediti verso assistiti e per € 1.223 migliaia l'utilizzo del fondo svalutazione su crediti verso inquilini. Si è ritenuto opportuno utilizzare il fondo svalutazione crediti per tutte quelle posizioni per le quali risulta esperita un'azione esecutiva con esito negativo e infruttuoso.

L'incremento riguarda per € 206 migliaia il fondo svalutazione su crediti verso assistiti e per € 230 migliaia il fondo su crediti verso inquilini. L'accantonamento è da ritenersi prudentiale.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
28	28	-

La voce in esame si compone come segue:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Altre partecipazioni	2	2
Titoli	26	26
Totale	28	28

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
142	373	(231)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	70	283
Assegni	-	-
Denaro e altri valori in cassa	72	90
Totale	142	373

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nei depositi bancari sono presenti € 7 migliaia di liquidità relativa alla gestione Valsecchi già commentata nella gestione titoli.

Per una valutazione più dettagliata della posizione finanziaria si rimanda al Rendiconto Finanziario.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
103	133	(30)

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La voce è prevalentemente costituita da risconti attivi verso terzi, riconducibili ad anticipati pagamenti di spese condominiali relative a gestioni non amministrate direttamente dall'ente, ma da terzi amministratori, relativamente a stabili ove l'Ente è un condomino con quota minoritaria.

La voce comprende anche ratei attivi relativi a interessi attivi maturati su Titoli legati alla borsa Valsecchi.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
73.362	87.760	(14.398)

Descrizione	31/12/2004	Incrementi	Decrementi	31/12/2005
Fondo di dotazione	5.585	1.992	(772)	6.805
Contributi in conto capitale	180.814	360	(5.617)	175.557
Altre Riserve	-	2.676	-	2.676
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(4.992)	-	(4.992)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.316)	44	2.316	44
Totale	184.083	80	(4.073)	180.090

Descrizione	31/12/2005	Incrementi	Decrementi	31/12/2006
Fondo di dotazione	6.805	-	-	6.805
Contributi in conto capitale	175.557	50	(5.590)	170.017
Altre Riserve	2.676	4.334	-	7.010
Utili (perdite) portati a nuovo	(4.992)	44	(4.334)	(9.282)
Utile (perdita) dell'esercizio	44	16	(44)	16
Totale	180.090	4.444	(9.968)	174.567

Descrizione	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2007
Fondo di dotazione	6.805	-	-	6.805
Contributi in conto capitale	170.017	-	(5.459)	164.558
Altre Riserve	7.010	3.889	-	10.899
Utili (perdite) portati a nuovo	(9.282)	16	(3.889)	(13.155)
Utile (perdita) dell'esercizio	16	17	(16)	17
Totale	174.567	3.922	(9.364)	169.125

Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Fondo di dotazione	6.805	-	-	6.805
Contributi in conto capitale	164.558	-	(5.511)	159.047
Altre Riserve	10.899	3.127	-	14.026
Utili (perdite) portati a nuovo	(13.155)	17	(3.127)	(16.265)
Utile (perdita) dell'esercizio	17	-	(3.937)	(3.920)
Totale	169.124	3.144	(12.575)	159.693

Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Fondo di dotazione	6.805	-	-	6.805
Contributi in conto capitale	159.047	1.173	(5.605)	154.615
Altre Riserve	14.026	2.695	-	16.721
Utili (perdite) portati a nuovo	(16.265)	-	(6.615)	(22.880)
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.920)	3.953	-	33
Totale	159.693	7.821	12.220	155.294

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Fondo di dotazione	6.805	-	-	6.805
Contributi in conto capitale	154.615	-	(5.407)	149.208
Altre Riserve	16.721	7.338	-	24.059
Utili (perdite) portati a nuovo	(22.880)	33	(7.338)	(30.185)
Utile (perdita) dell'esercizio	33	-	(330)	(297)
Totale	155.294	7.371	(13.075)	149.590

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Fondo di dotazione	6.805	-	-	6.805
Contributi in conto capitale	149.208	150	(5.365)	143.993
Altre Riserve	24.059	11.362	-	35.421
Utili (perdite) portati a nuovo	(30.185)	-	(11.659)	(41.844)
Utile (perdita) dell'esercizio	(297)	-	(10.562)	(10.859)
Totale	149.590	11.512	(27.586)	133.516

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Fondo di dotazione	6.805	-	-	6.805
Contributi in conto capitale	143.993	-	(5.344)	138.649
Altre Riserve	35.421	-	-	35.421
Utili (perdite) portati a nuovo	(41.844)	-	(10.859)	(52.703)
Utile (perdita) dell'esercizio	(10.859)	10.859	(9.189)	(9.189)
Totale	133.516	10.859	25.392	118.983

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Fondo di dotazione	6.805	-	-	6.805
Contributi in conto capitale	138.649	57	(5.372)	133.334
Altre Riserve	35.421	3.042	-	38.463
Utili (perdite) portati a nuovo	(52.703)	-	(12.232)	(64.935)
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.189)	9.189	(7.102)	(7.102)
Totale	118.983	12.288	(24.706)	106.565

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Fondo di dotazione	6.805	-	-	6.805
Contributi in conto capitale	133.334	-	(5.334)	128.000
Altre Riserve	38.463	4.941	-	43.404
Utili (perdite) portati a nuovo	(64.935)	-	(12.043)	(76.978)
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.102)	7.102	(13.471)	(13.471)
Totale	106.565	12.043	(30.848)	87.760

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Fondo di dotazione	6.805	-	-	6.805
Contributi in conto capitale	128.000	-	(5.407)	122.593
Altre Riserve	43.404	-	-	43.404
Utili (perdite) portati a nuovo	(76.978)	-	(13.471)	(90.449)
Utile (perdita) dell'esercizio	(13.471)	13.471	(8.991)	(8.991)
Totale	87.760	13.471	(27.869)	73.362

Variazioni intervenute nei valori costituenti il patrimonio netto

I contributi in conto capitale, comprensivi della riserva per donazioni, hanno subito una variazione in diminuzione a seguito della procedura di sterilizzazione degli ammortamenti già commentata nella premessa.

Il risultato dell'esercizio precedente è stato destinato alla voce "Utile (perdite) portate a nuovo" per il valore complessivo generato nel 2014.

C) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.734	3.887	(153)

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Per imposte	5	-	-	5
Altri fondi	3.882	3.731	(3.884)	3.729
Totale	3.887	3.731	(3.884)	3.734

Il fondo imposte è ritenuto congruo.

La voce "Altri fondi", al 31.12.2015, pari a € 3.729 migliaia, comprende:

- la copertura dei rischi legati alle cause legali in corso per un valore indicativo di circa € 286 migliaia, costituito valutando i procedimenti legali in essere ed il relativo rischio di oneri per l'Ente. L'ammontare nel corso del 2015 è ritenuto congruo e non ha subito variazioni;
- i fondi del personale per € 3.443 migliaia. I decrementi riguardano principalmente le competenze stipendiali relative agli esercizi precedenti liquidate nel corso dell'esercizio 2015, mentre gli incrementi riguardano competenze stipendiali del 2015 da liquidare nel corso del 2016.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
173	192	(19)

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	4
Rettifica anni precedenti	-
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(23)
Totale	(19)

Il debito accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'azienda al 31/12/2015 verso i dipendenti con contratto privatistico (portieri degli stabili patrimoniali e personale religioso e convenzionato) in forza a tale data, al netto del TFR liquidato nel corso del 2015.

E) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
127.326	120.428	6.898

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale al 31.12.2015	Totale al 31.12.2014
Debiti verso banche a breve	47.161	-	-	47.161	56.759
Mutui e debiti a medio lungo termine	3.312	13.452	36.221	52.985	35.209
Debiti di funzionamento	18.935			18.935	19.836
Debiti diversi	8.245			8.245	8.624
Totale	77.653	13.452	36.221	127.326	120.428

Debiti verso banche a breve

I debiti verso banche sono relativi a scoperti di tesoreria. Per una valutazione più dettagliata della posizione finanziaria si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Mutui e debiti a medio lungo termine

I debiti di finanziamento sono relativi a finanziamenti a medio/lungo termine erogati da primari Istituti finanziari. La variazione in diminuzione nel corso dell'anno è legata ai rimborsi relativi alle quote capitali dei mutui bancari e ai rimborsi delle quote di FRISL alla Regione Lombardia. La variazione in aumento è dovuta alla stipula di un nuovo mutuo ipotecario con la Banca Popolare di Sondrio di € 20.000.000,00.

Debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento sono relativi principalmente a debiti verso fornitori, iscritti al netto degli sconti commerciali, resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) per € 18.089 migliaia (€ 19.412 migliaia al 31.12.2014). I debiti verso il personale per € 826 migliaia (€ 423 migliaia al 31.12.2014) relative alle competenze 2015 liquidate a gennaio 2016 dei liberi professionisti.

Debiti diversi

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Debiti v/Amministrazioni pubbliche	-	-
Debiti tributari	1.854	2.238
Debiti v/ Istituti di Previdenza	2.016	2.045
Altri Debiti	4.375	4.341
Totale	8.245	8.624

In relazione ai debiti tributari, essi si compongono principalmente di debiti per ritenute sul costo del personale per € 1.074 migliaia (€ 1.077 migliaia al 31.12.2014). Per quanto riguarda i debiti verso gli Istituti Previdenziali, essi si riferiscono alle ritenute a carico dei dipendenti e a carico dell'Ente.

Gli altri debiti, invece, riguardano prevalentemente i debiti per depositi cauzionali pari a € 4.129 migliaia (€ 4.075 migliaia al 31.12.2014) e per i restanti € 246 migliaia relativi alla gestione caratteristica.

F) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.688	1.371	317

I ratei e risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I ratei riguardano principalmente gli interessi semestrali con scadenza 31/01/2016 relativi al nuovo mutuo ipotecario di € 20.000.000,00 stipulato con la Banca Popolare di Sondrio.

I risconti passivi verso terzi si riferiscono principalmente a proventi per canoni di locazione dello stabile di via Pitteri fatturati in via anticipata negli anni 2006, 2010 e 2011 per un importo complessivo pari a € 1.500 migliaia, per una concessione avente durata cinquantennale a favore dell'ALER (Agenzia Lombarda Edilizia Residenziale) di cui oltre i 5 anni € 1.134 migliaia.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Immobile Principessa Jolanda	5.294	5.294	-
Ns. titoli a garanzia c/o banche	5.837	5.575	262
Terzi per garanzie reali concesse	102.300	80.300	22.000
Altre garanzie reali	32	82	(50)
Inquilini c/ cauzione immobili	0	272	(272)
Fideiussioni ricevute da terzi	1.499	1.417	82
Beni in leasing	323	647	(324)
Totale	115.285	93.587	21.698

I conti d'ordine sono rappresentati da beni di terzi presso l'azienda. In particolare, si evidenzia il valore ICI al 31/12/2006 dell'immobile Principessa Jolanda, utilizzato dall'azienda per l'attività di RSA, come già esplicitato nelle immobilizzazioni immateriali.

La voce ns. titoli a garanzia c/o banche rappresenta il dossier titoli eredità Valsecchi di € 5.837 migliaia dato a garanzia alla Banca Popolare di Sondrio ns. Banca Tesoriere per ottenere la concessione di una linea di credito straordinaria per € 5.500 migliaia.

La voce terzi per garanzie reali concesse rappresenta le garanzie reali sugli immobili concesse alla Banca Popolare Commercio e Industria ns. Banca ex Tesoriere e dalla Banca Popolare di Sondrio ns. Banca tesoriere per il perfezionamento dei conti correnti ipotecari e mutui a medio e lungo termine.

La voce Altre garanzie reali rappresenta il totale dei crediti verso l'ASL di Milano ceduti pro solvendo a Factorit SpA.

Per quanto riguarda la voce fideiussioni ricevute da terzi si riferisce a fideiussioni rilasciate da primari istituti di credito e assicurativi a favore dell'Ente a garanzia dei contratti di locazione sottoscritti da inquilini di stabili patrimoniali.

La voce beni in leasing rappresenta l'iscrizione degli impegni leasing futuri.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico del periodo 01/01/2015 – 31/12/2015 viene comparato con il periodo 01/01/2014 – 31/12/2014 evidenziando le poste e le variazioni più significative.

A) Valore della produzione

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi delle prestazioni erogate	78.759	75.962	2.797
Proventi e ricavi diversi	11.404	11.139	265
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Contributi c/ esercizio	-	-	-
Altri ricavi e proventi (costi capitalizzati)	5.406	5.333	73
Totale	95.569	92.434	3.135

I “ricavi delle prestazioni erogate” si riferiscono all’attività istituzionale dell’A.S.P., principalmente come RSA, ossia alle rette per assistiti e per IDR relativamente alle attività sanitarie svolte in convenzione con il Servizio Sanitario. Per una corretta imputazione in tale voce sono stati sommati i contributi erogati. I contributi in conto esercizio sono generalmente erogati dalla Regione Lombardia attraverso il Fondo Sanitario Regionale per concorrere alle spese sanitarie dell’Ente relative al ricovero degli anziani nelle RSA.

I ricavi delle prestazioni erogate sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi per prestazioni sanitarie	51.568	50.631	937
Ricavi per assistenza anziani	24.279	22.519	1.760
Ricavi per assistenza minori	1.482	1.432	50
Concorsi, recuperi, rimborsi attività tipica	1.430	1.380	50
Totale	78.759	75.962	2.797

I ricavi per prestazioni sanitarie e per assistenza anziani hanno subito un aumento complessivo rispetto al 2014 pari a 3,69% dovuto principalmente alla chiusura dei lavori di adeguamento agli standard della RSA di casa 3 piani 1-2-3 dell’Istituto Frisia di Merate e l’entrata a pieno regime dei posti letto e a maggiori ricavi per le prestazioni odontoiatriche per € 143 migliaia.

La voce “proventi e ricavi diversi” comprende i redditi derivanti dalla gestione, ascrivibili alle seguenti principali voci:

- canoni e proventi del patrimonio da reddito € 10.600 migliaia (€ 10.365 migliaia al 31.12.2014) con un incremento pari al 2,28% rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente ai rinnovi contrattuali e all'adeguamento dei canoni di locazione;
- altri proventi € 764 migliaia (€ 735 migliaia al 31.12.2014) con un incremento del 3,94% rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente a maggiori proventi per mensa dipendenti ed a maggiori sopravvenienze attive dovute ad uno sgravo di TARSU anni precedenti.

Nella voce "altri ricavi" sono classificati gli utilizzi dei contributi in conto capitale e delle riserve per donazioni, classificate nel patrimonio netto, necessari per la sterilizzazione degli ammortamenti dei relativi beni.

B) Costi della produzione

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Acquisti per beni di consumo	6.242	6.241	1
Servizi	23.015	24.149	(1.134)
Godimento di beni di terzi	752	769	(17)
Personale	56.498	54.641	1.857
Ammortamenti e svalutazioni	9.193	9.146	47
Variazione rimanenze beni di consumo	99	173	(74)
Accantonamenti Fondi Rischi	436	3.176	(2.740)
Altri accantonamenti	6	35	(29)
Oneri diversi di gestione	5.005	5.041	(36)
Totale	101.246	103.371	(2.125)

Acquisti per beni di consumo

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Acquisto medicinali e Prodotti sanitari	1.858	1.806	52
Acquisto Presidi sanitari	1.068	1.094	(26)
Acquisti di altri prodotti sanitari	118	94	24
Acquisti prodotti diagnostici	127	323	(196)
Acquisto prodotti alimentari	2.672	2.535	137
Acquisto prodotti economici	399	389	10
Totale	6.242	6.241	1

L'ammontare totale dei costi per l'acquisto dei beni di consumo è stato sostanzialmente costante rispetto al 2014, ciò grazie sostanzialmente ad un risparmio di spesa per l'acquisto dei prodotti diagnostici dovuto alla convenzione con l'Azienda Golgi-Redaelli per il laboratorio analisi.

Costi per servizi

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Consumi energetici	2.737	3.043	(306)
Pulizie	3.827	4.229	(402)
Consulenze	808	724	84
Manutenzioni	2.500	2.625	(125)
Altri costi di gestione	13.143	13.528	(385)
Totale	23.015	24.149	(1.134)

La diminuzione dei costi per servizi è dovuta principalmente:

- ad una diminuzione dei costi per consumi energetici per € 306 migliaia determinata dall'adesione alla convenzione Consip "Energia Elettrica 12" per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per gli istituti dell'Azienda ritenuto conveniente il rapporto prezzo-qualità;
- ad una diminuzione dei costi per il servizio di appalto pulizie per € 402 migliaia;
- ad una diminuzione dei costi delle manutenzioni per € 125 migliaia.

L'incremento dei costi per consulenze è dovuto principalmente al servizio di guardia medica.

Gli altri costi di gestione sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Minusvalenze, sopravvenienze, insussistenze	312	631	(319)
Prestazioni in compartecipazione	179	148	31
Costi per servizi sanitari	648	354	294
Servizi economici	446	506	(60)
Spese per trasporti	162	169	(7)
Servizi ed assistiti	239	174	65
Servizi telefonici	83	96	(13)
Servizi postali	12	13	(1)
Assicurazioni	571	551	20
Altri servizi	36	37	(1)
Compensi amministr., revisori, organi coll.	105	118	(13)
Servizi generali appaltati	71	60	11
Servizi tecnico economici appaltati	1.922	2.076	(154)
Appalto servizi di assistenza	8.357	8.595	(238)
Totale	13.143	13.528	(385)

L'aumento dei costi sanitari è dovuto principalmente all'esternalizzazione del servizio di laboratorio analisi come da convenzione con l'Azienda Golgi-Redaelli.

I costi dei servizi tecnico economici appaltati hanno subito un decremento del 0,93% rispetto al 2014 dovuto principalmente ad un minor consumo del riscaldamento degli immobili istituzionali il cui contratto è anch'esso legato ai gradi giorno e la stagione 2014/2015 è stata una stagione mite.

Il decremento dei costi dell'appalto servizio di assistenza per € 238 migliaia è dovuto all'avvio alla diminuzione del costo del servizio di appalto infermieristico che trova contropartita con l'aumento del costo del personale dovuto all'assunzione di personale libero professionale a tempo determinato.

Costi per il personale

La voce comprende la spesa per il personale come da dettaglio.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Salari e stipendi	45.775	43.852	1.923
Oneri sociale	10.662	10.712	(46)
Trattamento di fine rapporto	12	14	(2)
Altri costi del personale	44	63	(19)
Totale	56.497	54.641	1.856

Per il costo del personale l'incremento è sostanzialmente dovuto alla non copertura dei posti di lavoro dei dipendenti collocati a riposo nel corso dell'esercizio e l'assunzione di personale libero professionale a tempo determinato.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti pari a € 9.193 migliaia (€ 9.146 migliaia nel 2014) si specifica che gli stessi sono stati calcolati, sulla base delle percentuali riportate precedentemente.

Accantonamenti Fondi rischi

Il fondo svalutazione crediti ha subito variazioni in aumento perché si è ritenuto opportuno effettuare prudenzialmente un nuovo accantonamento per crediti di dubbia esigibilità e precisamente:

- € 230 migliaia per i crediti di locazione immobiliare verso terzi;
- € 206 migliaia su crediti verso gli assistiti.

Altri accantonamenti

Gli altri accantonamenti si riferiscono a compensi dovuti dai nostri dipendenti, a consulenze prestate verso terzi e ai premi di operosità dei medici sumaisti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione hanno subito un decremento pari al 0,99% rispetto al 2014. Di particolare rilievo si evidenzia l'aumento per € 200 migliaia della percentuale sul fatturato riconosciuta alla Pentadent Srl e una diminuzione per € 178 migliaia delle spese per pubblicazioni gare.

In particolare, gli oneri diversi di gestione comprendono: € 1.768 migliaia relativi all'IMU (€ 1777 migliaia nel 2014), € 149 migliaia relativi alla TASI (€ 150 migliaia nel 2014), € 261 migliaia d'imposta di registro (€ 296 migliaia nel 2014), € 73 migliaia legati a imposte diverse, € 905 migliaia per spese di gestione stabili, € 455 migliaia tasse smaltimento rifiuti e € 1.342 migliaia relativi a spese amministrative (di cui € 1.091 migliaia relativi a Pentadent srl).

D) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi da partecipazioni	-	-	-
Altri proventi finanziari	151	153	(2)
(Interessi passivi e altri oneri finanziari)	(2.087)	(2.024)	(63)
Totale	1.936	(1.871)	(65)

Gli altri proventi finanziari comprendono interessi attivi sui conti correnti ordinari per € 6 migliaia, proventi da altri titoli immobilizzati per € 147 migliaia.

Gli oneri finanziari sono relativi agli interessi passivi su mutui per € 674 migliaia, agli interessi passivi di tesoreria per € 1.256 migliaia dovuto all'indebitamento, oltre a € 152 migliaia per interessi passivi verso società di Factor per cessione pro-solvendo dei crediti v/ ASL di Milano e ad altri interessi e commissioni per € 5 migliaia. Le variazioni degli oneri finanziari rispetto all'esercizio precedente sono motivate dall'aumento dell'indebitamento come si evince nella sezione Debiti dello Stato Patrimoniale.

E) Rettifiche di valori di attività finanziarie

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Svalutazione titoli	-	-	-
Totale Svalutazione Titoli	-	-	-

Si è ritenuto ampiamente sufficiente, il fondo accantonato per svalutazione titoli immobilizzati del Fondo Valsecchi, negli esercizi precedenti che ammontano a € 20 migliaia.

F) Proventi e oneri straordinari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Plusvalenze da alienazioni beni	38	32	6
Plusvalenze da alienazione titoli	-	-	-
Totale Plusvalenze	38	32	6

Le plusvalenze da alienazione dei beni riguardano lo svincolo del deposito dell'indennità di esproprio del terreno in Trecella – Pozzuolo Martesana (MI).

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Altri Proventi straordinari	-	-	-
Sopravvenienze attive	-	-	-
Varie	293	390	(97)
Totale Proventi	293	390	(97)
Minusvalenza da alienazione patrimoniale	-	-	-
Sopravvenienze di passività	(24)	(165)	141
Oneri straordinari diversi	(370)	(283)	(87)
Totale Oneri	(394)	(448)	54

I proventi vari accolgono maggiori rimborsi per spese gestione patrimoniale per € 43 migliaia e per conguaglio affitti anni precedenti per € 160 migliaia.

Le sopravvenienze di passività accolgono per € 24 migliaia dovuti al riconoscimento di minori contributi forfettari a favore dei minori per l'anno 2014.

Gli oneri straordinari diversi sono riconducibili, per € 181 migliaia per risarcimenti cause legali, per € 25 a ICI su esercizi precedenti, per € 42 migliaia alla tassa rifiuti su esercizi anni precedenti, per € 122 migliaia all'IRES esercizi precedenti, per € 56 migliaia ad altri costi anni precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.308)	(1.156)	(152)
IRAP dell'esercizio	(6)	(6)	-
Totale	(1.314)	(1.162)	(152)

Le imposte di cui sopra riguardano l'Ires che grava essenzialmente sul reddito degli immobili (terreni, fabbricati istituzionali e fabbricati da reddito) secondo i criteri previsti per gli enti non commerciali.

Altre informazioni

Si evidenzia che i compensi complessivi spettanti agli amministratori e agli altri organi collegiali dell'Azienda, rispetto all'esercizio precedente, risultano ridimensionati in funzione dell'entrata in vigore della Legge Regionale del 24/12/2012 n. 21 che ha eliminato l'indennità prevista a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Qualifica	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Amministratori	0	(4)	4
Altri organi collegiali	(105)	(114)	9
Totale	(105)	(118)	13

Ai sensi dell'art. 32 lettera d del Regolamento Regionale n. 11/2003 si precisa che l'Amministrazione ha in corso la definizione di lavori di riqualificazione degli impianti ascensori degli istituti dell'Azienda e del servizio di manutenzione biennale al fine del mantenimento in esercizio degli impianti per un totale di € 1.428.578,86.

Milano, 26 aprile 2016

Il Direttore Amministrativo
(Dott. Alfonso Galbusera)

Il Dirigente Responsabile ad Interim
Area Economico Finanziaria
(Dott.ssa Rossana Coladonato)

Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2015

valori in migliaia di euro

	2015	2014
A Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio precedente		
Disponibilità liquide al 31/12/2014	374	445
Debiti verso banche a breve termine al 31/12/2014	(56.759)	(43.010)
Totale	(56.386)	(42.565)
B Operazioni di gestione reddituale		
Utile (Perdita) d'esercizio	(8.992)	(13.471)
Ammortamenti	9.193	9.146
Sterilizzazione degli ammortamenti	(5.406)	(5.333)
Accantonamento trattamento di fine rapporto	12	14
Accantonamento fondo svalutazione crediti e altri fondi	443	2.686
(Aumento) diminuzione rimanenze e lavori in corso su ordinazione	99	173
(Aumento) diminuzione crediti verso clienti	(1.518)	(248)
(Aumento) diminuzione crediti verso società controllanti		
(Aumento) diminuzione crediti tributari		
(Aumento) diminuzione crediti per imposte anticipate		
(Aumento) diminuzione crediti verso altri		
(Aumento)/diminuzione attività finanziarie non immobilizzate		
(Aumento) diminuzione ratei e risconti attivi	(30)	20
Aumento (diminuzione) debiti vs soci per finanziamenti		
Aumento (diminuzione) debiti verso fornitori	(877)	(2.099)
Aumento (diminuzione) fondi per rischi e oneri	(147)	(250)
Aumento/(diminuzione) debiti per TFR	(6)	8
Aumento (diminuzione) debiti verso società controllanti	-	
Aumento (diminuzione) debiti tributari	(384)	209
Aumento (diminuzione) debiti verso istituti previdenziali	(30)	(157)
Aumento (diminuzione) debiti verso altri	34	131
Aumento (diminuzione) ratei e risconti passivi	317	10
Totale	(7.294)	(9.160)
C Attività di investimento		
(Incremento)/decremento crediti per contributi in c/capitale		
(Incremento)/decremento immobilizzazioni immateriali	(125)	(151)
(Incremento)/decremento immobilizzazioni materiali	(990)	(2.270)
(Incremento)/decremento immobilizzazioni finanziarie	-	(60)
Totale	(1.115)	(2.481)
D Attività di finanziamento		
Incremento/(decremento) finanziamenti a m/l termine e mutui	17.776	(2.180)
Incremento (decremento) debiti v/altri finanziatori		
Totale	17.776	(2.180)
E Variazioni dirette di Patrimonio Netto		
Incremento/(decremento) Riserve di PN (senza impatto sulla liquidità o CCN)		
Totale	-	
F Flusso di cassa complessivo (B+C+D)		
	9.367	(13.820)
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio (A+F)		
	(47.018)	(56.386)
Così composta:		
Disponibilità liquide al 31/12/2015	143	374
Debiti verso banche a breve termine al 31/12/2015	(47.161)	(56.759)
Debiti verso altri finanziatori al 31/12/2015		
Debiti rappresentati da titoli di credito al 31/12/2015		
Totale	(47.018)	(56.386)

